



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 53 del 21.07.2017

OGGETTO: Adesione Stazione Unica Appaltante – Approvazione schema protocollo d'intesa, aggiornato ai sensi del D.Lgs. 50/2016. ESEGUIBILE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di luglio, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
RICCI	NICOLA	X		DI PALMA	ROSA		X
URAS	ANTONELLA	X		MANNA	SABATO		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		PAPA	GIOVANNI		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		IOVINE	FILOMENA		X
LO SAPIO	SAVERIO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
RICCIARDI	AGOSTINO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE		X	CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano 13.09.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano,

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 5° punto all'o.d.g. ad oggetto: “*Adesione Stazione Unica Appaltante – Approvazione schema protocollo d’intesa, aggiornato ai sensi del D.Lgs. 50/2016*”.

Il PRESIDENTE riferisce che la proposta è a firma del Sindaco, munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore competente arch. Sabato Esposito, prot. 10082 del 18.05.2017 e del parere favorevole di regolarità contabile reso dal responsabile del settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello;

Il PRESIDENTE ritiene di dare per letta la proposta e invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta a firma del Sindaco ad oggetto: *Adesione Stazione Unica Appaltante – Approvazione schema protocollo d’Intesa aggiornato ai sensi del D.Lgs. 50/2016*”;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore competente arch. Sabato Esposito, prot. 10082 del 18.05.2017, nonché il parere favorevole di regolarità contabile reso dal responsabile del settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello;

Fattane propria la premessa;

Presenti 17 Sindaco, Lombardi, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Lo Sapia, Ricciardi, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Tramontano, Cerciello, Capasso);

Ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare l'allegato schema del Protocollo d’Intesa, aggiornato ai sensi del D.Lgs. 50 del 18.04.2016, composto da n. 22 articoli, ai fini del conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante al Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;
- di dare atto che l’efficacia del conferimento è subordinata alla stipula, da parte di questo Ente aderente e del citato Provveditorato, di apposito disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici, così come previsto dall’art. 16 dello schema del succitato Protocollo;
- di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del presente protocollo d’intesa, nonché ai responsabili per tutti gli adempimenti consequenziali, di rispettiva competenza.

Il PRESIDENTE invita a votare l’immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 17 (Sindaco, Lombardi, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Lo Sapia, Ricciardi, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Tramontano, Cerciello, Capasso);

Ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

- dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Adesione Unica Appaltante (S.U.A.) – Approvazione schema Protocollo d’Intesa aggiornato ai sensi del D.Lgs. 50/2016”.*

IL SINDACO

Premesso che questo Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 17.08.2015 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante, costituita presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, a cui è stata demandata la cura di tutte le procedure di aggiudicazione dei contratti di Lavori Pubblici di importo pari o superiore ad € 250.000,00 e di forniture e servizi di importo pari o superiore ad € 200.000,00 al netto dell’IVA, dalla fase di redazione e pubblicazione del bando fino all’aggiudicazione definitiva;

Che con la citata delibera è stato approvato lo schema del protocollo d’intesa per il conferimento e le funzioni di Stazione Unica Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell’art. 33 del D.Lgs. 12.04.2006 e dell’art. 13 della L. n. 136 del 13.08.2010, nonché il disciplinare di regolamentazione degli aspetti economici;

Visto che la Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo, nella persona del dirigente ufficio S.U.A., con nota ns. prot. 20758 del 24.10.2017 ha trasmesso , per la conseguente approvazione, lo schema del Protocollo d’Intesa aggiornato ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, ai fini del conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante al locale Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche;

Che in tale nota è stato evidenziato che l’efficacia dell’adesione è subordinata alla stipula, da parte di questo Ente aderente e del citato Provveditorato, di apposito disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici, così come previsto dall’art. 16 dello schema del succitato Protocollo;

Ritenuto di proporre tale approvazione al Consiglio Comunale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell’art.49 del TUEL 267/00;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di approvare l'allegato schema del Protocollo d'Intesa, aggiornato ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, composto da n. 22 articoli, ai fini del conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante al Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;
- di dare atto che l'efficacia del conferimento è subordinata alla stipula, da parte di questo Ente aderente e del citato Provveditorato, di apposito disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici, così come previsto dall'art. 16 dello schema del succitato Protocollo;
- di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, nonché ai responsabili per tutti gli adempimenti consequenziali, di rispettiva competenza;
- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
Avv. Antonio Carpino



Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

Prot. n. 10082 del 18.05.2017

Proposta di delibera al Consiglio Comunale ad oggetto: “Adesione Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) – Approvazione schema Protocollo d’Intesa, aggiornato ai sensi del D.Lgs. 50/2016”.

PARERE in ordine alla **REGOLARITA’ TECNICA**.

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell’art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE VIII
arch. Sabato Esposito





Città di Marigliano

Provincia di Napoli

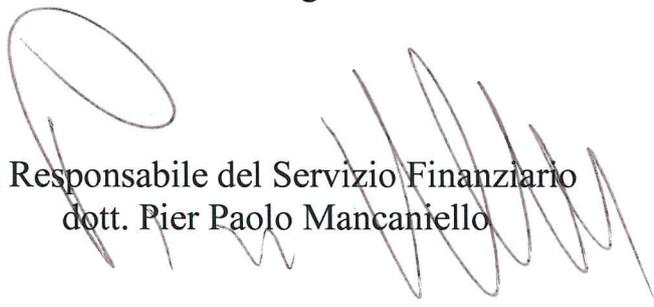
*Settore Ragioneria, Controllo di Gestione, Entrate tributarie,
Economato
Servizio Ragioneria*

Oggetto: Espressione parere di regolarità contabile relativo alla proposta di deliberazione – prot. n. 10082 del 18/5/2017 - avente ad oggetto: "Adesione Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) - Approvazione schema protocollo d'intesa, aggiornato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016".

Si esprime parere contabile favorevole in merito alla proposta di cui all'oggetto, in quanto la regolamentazione dei rapporti economici derivanti dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa sarà oggetto di apposito e separata disciplinare, che dovrà essere preceduto da apposito atto contenente il visto di regolarità contabile.

Marigliano, 19/5/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Pier Paolo Mancaniello





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI
STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) DI CUI ALL'ART. 13 DELLA
L.13/08/2010 N.136, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 37-38-39 DEL
D. Lgs. 18/04/2016, n.50**

Tra

PREFETTURA – UTG DI NAPOLI

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI –
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER LA
CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA, SEDE CENTRALE
DI NAPOLI**

e

**COMUNE DI (O DIVERSO ENTE SOTTOSCRITTORE), DI
SEGUITO DENOMINATO ENTE;**



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

LA PREFETTURA - UTG DI NAPOLI

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. PER LA
CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA, SEDE CENTRALE
DI NAPOLI

E

IL COMUNE DI (O IL DIVERSO ENTE SOTTOSCRITTORE), DI
SEGUITO DENOMINATO ENTE;

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1
OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.
2. Il presente atto regola, come previsto dall'art.4 del D.P.C.M. del 30.06.2011, i rapporti tra la S.U.A.- Centrale di committenza-, costituita ai sensi dell'art. 13 della Legge 136/2010 , e degli artt.37, 38 e 39 D.lgs.n.50/2016 presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede di Napoli, e l'Ente aderente.

ARTICOLO 2
AMBITO DI OPERATIVITÀ DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

1. L'ambito di operatività della Stazione Unica Appaltante- Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs n.50/16, è relativa ai lavori pubblici di



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

- importo pari o superiore ad €.150.000,00 ed a forniture e servizi di importo pari o superiore ad €.40.000,00 al netto d'IVA.
2. Previa diretta intesa tra S.U.A. e l'ente associato sarà possibile ampliare l'ambito di attività per lavori, servizi e forniture.

**ARTICOLO 3
FUNZIONI, ATTIVITÀ E SERVIZI DELLA STAZIONE UNICA
APPALTANTE**

1. Le funzioni ed i servizi del presente Protocollo consistono:
 - a. Nella gestione dei rapporti con l'ente associato, previa trasmissione da parte di esso dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici;
 - b. Nella gestione della intera procedura di gara ed in particolare:
 - verifica dello schema di Contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto a corredo del progetto; redazione, approvazione e pubblicazione del bando di gara; protocollazione di tutti gli atti di gara; nomina e presidenza della commissione di gara; valutazione delle offerte presentate, ivi comprese le attività di supporto all'Ente, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento designato dall'Ente medesimo, nella valutazione di eventuali offerte anomale, fatte salve eventuali diverse indicazioni impartite al riguardo da decreti ministeriali e/o direttive e/o altra disposizione normativa e/o linee guida dell'ANAC, emanate ai sensi del d.lgs n. 50/2016; verifica ed inserimento nel bando di gara dei valori ponderali stabiliti dall'Ente partecipante e riportati a cura dello stesso negli atti progettuali, in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; formulazione della graduatoria di merito sia provvisoria che definitiva e accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente; aggiudicazione definitiva dell'appalto; esame e decisione delle eventuali opposizioni alla procedura di gara.

E' facoltà della S.U.A. procedere con modalità di affidamento diverse da quelle indicate nella determina a contrarre ove fosse richiesto da particolari circostanze, previa intesa con la Prefettura ed informando l'Ente interessato; in particolare è facoltà della S.U.A., ove si riscontri una scarsa partecipazione alle procedure di gara, attivare forme di pubblicità maggiormente estese rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente per lo specifico appalto, con oneri economici a carico dell'ente convenzionato, quali pubblicazioni su più quotidiani; in alternativa procedere mediante procedura negoziata, con invito rivolto ad almeno 15 operatori economici, qualora sussista un tale numero di operatori in possesso dei requisiti richiesti.
2. La S.U.A. assume, per conto dell'ente associato, la qualità di "centrale di committenza".



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
 di Napoli*

3. La S.U.A. si impegna, entro 15 gg dalla ricezione degli atti di cui al successivo art.4, comma 1, lett. a), b), c) e d), qualora non bisognevoli di integrazioni e/o modifiche, ad attivare la procedura di gara.
4. Completata la procedura di aggiudicazione, la S.U.A. rimette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'ente committente associato, unitamente al decreto di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali.
5. La S.U.A. comunica alla Prefettura gli elementi informativi relativi alle procedure di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, ai fini del successivo art. 7 e secondo le modalità telematiche di cui al successivo art.17.
6. La S.U.A. provvede a trasmettere al sito informatico dell'Ente interessato i dati concernenti gli appalti oggetto delle attività di cui al presente Protocollo.
7. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la S.U.A. potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente.

ARTICOLO 4
ATTIVITÀ E OBBLIGHI DI COMPETENZA DEGLI ENTI PARTECIPANTI

1. Restano di competenza del singolo ente associato:
 - a. La nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ex art.31 D.Lgs.50/2016;
 - b. Le attività di individuazione delle opere da realizzare;
 - c. La redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
 - d. L'adozione della determina a contrarre;
 - e. La valutazione di eventuali offerte anomale, dichiarate tali all'esito della procedura di gara esperita dalla Stazione Unica Appaltante, valutazione da effettuarsi a cura del Responsabile Unico del Procedimento, avvalendosi anche, ove richiesto dall'Ente, del supporto della commissione di gara, fatte salve eventuali diverse indicazioni impartite al riguardo da decreti ministeriali e/o direttive e/o altra disposizione normativa e/o linee guida dell'ANAC, emanate ai sensi del d.lgs n. 50/2016.
 - f. La stipula del contratto di appalto;
 - g. L'affidamento della direzione dei lavori e/o della direzione dell'esecuzione;
 - h. Tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori/servizi/forniture ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento ;
 - i. La collaudazione statica e tecnico-amministrativa delle opere e/o la verifica di conformità de servizi/forniture;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
 di Napoli*

- j. Tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
- k. Comunicazione e trasmissione all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici delle informazioni previste dagli artt. 31 e 216 del DLgs n.50/16;
- 2. L'Ente associato comunica alla S.U.A. e alla Prefettura, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i quali prevede l'affidamento nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato onde consentire una corretta ed efficace programmazione delle attività.
- 3. L'ente associato comunica alla S.U.A. per le finalità di cui all'art.3, punti 5 e 6, tutti i dati relativi all'esecuzione del contratto, quali la redazione e l'approvazione di perizie di variante, i ritardi sui tempi di esecuzione delle opere, la formulazione di riserve e richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti. I medesimi dati devono essere altresì comunicati secondo le modalità telematiche di cui al successivo art. 17.
- 4. L'ente associato fornisce tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti della S.U.A., così come definiti all'art. 3.
- 5. L'ente associato, relativamente a progetti finanziati dalla Regione Campania e/o con fondi di finanziamento europeo, si impegna a trasmettere alla S.U.A. gli atti di cui all'art. 4, comma 1, lettere a),b),c) e d) entro un termine che tenga conto del tempo occorrente alla S.U.A. per espletare la relativa procedura di gara, da sommare al tempo necessario per l'esecuzione delle opere, la collaudazione e la rendicontazione.

**ARTICOLO 5
 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

- 1. Il responsabile unico del procedimento nominato dall'ente associato ex art.31 D.lgs.50/2016, che svolge anche le funzioni relative alla procedura di affidamento della gara nell'ambito dei compiti di cui al precitato art.31, attiva con un proprio provvedimento la predetta procedura in relazione all'intervento di competenza.
- 2. Di norma, l'ente associato individua il R.U.P. nella figura del dirigente o responsabile del servizio interessato all'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori o per la fornitura di beni/servizi relativamente al settore di competenza.
- 3. L'atto con il quale si chiede alla S.U.A. di procedere agli adempimenti di competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura da affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi entro i quali l'opera, il servizio o la fornitura devono essere eseguiti, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**ART.6
ULTERIORI EVENTUALI COMPETENZE DELLA
STAZIONE UNICA APPALTANTE**

1. Mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, secondo le modalità e le procedure del D.Lgs.267/2000, art. 107, e con oneri a proprio carico, l'ente associato può affidare alla S.U.A. - Centrale di committenza- ulteriori attività definite di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 3,c.1,lettera m) e art. 39 del DLgs n.50/2016.
2. Le attività di committenza ausiliarie sono di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:
 - a. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - b. Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/ progetto preliminare, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/16 (fino all'entrata in vigore dei previsti decreti si applicano gli artt. da 17 a 23 del regolamento approvato con D.P.R. 207/10) ; detto progetto sarà trasmesso all'ente ai fini del preventivo assenso;
 - c. Redazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/16 (fino all'entrata in vigore dei previsti decreti si applicano gli artt. da 24 a 32 del regolamento approvato con D.P.R. 207/10); a tal fine il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata procederà agli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, adempimento ex D.Lgs.n.81 del 9.4.2008, nonché ad eventuali affidamenti ad operatori economici esterni per integrazioni specialistiche;
 - d. Convocazione e gestione di "Conferenza di Servizi" finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art.82 del D.P.R. 616/77, del D.P.R. 383/94 e del D.Lgs.50/16 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e. Redazione dei progetti esecutivi ed eventuali stralci funzionali degli stessi, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/16 (fino all'entrata in vigore dei previsti decreti si applicano gli artt. 33 e seguenti del regolamento approvato con D.P.R. 207/10) , da trasmettere all'ente per l'adozione del provvedimento di approvazione ed autorizzazione all'avvio delle procedure di gara;
 - f. Istituzione dell'ufficio di direzione lavori per il coordinamento, la direzione, il controllo tecnico-contabile dell'intervento e l'affidamento degli incarichi ex D.lgs.n.81 del 9.04.08 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - g. L'ente associato può delegare alla Stazione unica appaltante l'attività di verifica tecnica ed amministrativa dei progetti con oneri a proprio carico;
 - h. L'ente associato potrà avvalersi del supporto della Stazione unica appaltante nell'esame di eventuali proposte di varianti in corso d'opera con oneri a proprio carico.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**ARTICOLO 7
ATTIVITÀ DELLA PREFETTURA**

1. La Prefettura, ferme restando le competenze già previste dalla legge e dal protocollo di legalità sugli appalti, nello spirito di realizzare il duplice obiettivo di favorire lo snellimento delle procedure e rendere più penetrante l'attività di prevenzione antimafia, si impegna a
 - Monitorare, in collaborazione con la S.U.A., le procedure di gara anche avvalendosi del Gruppo Interforze per prevenire infiltrazioni della criminalità organizzata;
 - Formulare proposte e osservazioni per rendere più efficace il perseguimento delle finalità del presente Protocollo. La Prefettura potrà chiedere alla S.U.A. di fornire ogni dato e informazione ritenuta utile ai fini della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata. I dati e le informazioni possono essere utilizzate dal Prefetto ai fini dell'esercizio del potere di accesso e di accertamento nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione dei lavori pubblici.

**ARTICOLO 8
BANDO DI GARA**

1. Il bando di gara deve contenere una clausola che obbliga tutte le imprese partecipanti alla gara d'appalto ad accettare, a pena di esclusione, di essere sottoposte ad eventuali verifiche antimafia.
2. Nel partecipare alla gara gli operatori economici devono dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
3. Gli operatori economici devono, altresì, dichiarare che non si sono accordati e non si accorderanno con altri partecipanti alla gara.

**ARTICOLO 9
CLAUSOLE D'OBBLIGO**

1. Negli atti contrattuali deve essere fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di comunicare all'amministrazione aggiudicatrice - per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche - i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e di materiale di cava a prestito per movimenti di terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

- essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 D.Lgs.50/2016), servizio di auto-transporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze.
2. Gli atti contrattuali devono contenere clausole di risoluzione espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il soggetto aggiudicatario. I contratti devono impegnare l'appaltatore, il fornitore o il contraente in genere a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale, e di cui lo stesso venga a conoscenza. L'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra deve integrare una fattispecie d'inadempimento contrattuale, consentendo al committente pubblico di chiedere la risoluzione del contratto d'appalto.
 3. Gli atti contrattuali devono, inoltre, espressamente prevedere:
 - a. L'obbligo del soggetto aggiudicatario di dare immediata comunicazione al committente pubblico, alla S.U.A. e alla Prefettura delle violazioni da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b. L'obbligo per l'appaltatore di documentare il pieno rispetto della disciplina vigente in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs.81/2008 e al D.M. 10 marzo 1998;
Una clausola risolutiva espressa per i casi in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione per il reclutamento della stessa.
 4. Gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria.

**ART.10
REQUISITI CONTRATTUALI GENERALI**

1. La S.U.A. effettua le verifiche sul possesso, da parte degli operatori economici, dei requisiti generali per partecipare alle gare e sottoscrivere i contratti pubblici, previsti all'art.80 del D.Lgs. 50/16 e da altre disposizioni vigenti.
2. Alla verifica sono sottoposti gli operatori economici risultati aggiudicatari o affidatari di contratti pubblici; l'esito della verifica è trasmesso all'ente associato, unitamente ad eventuali osservazioni della S.U.A., per gli atti di competenza.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**ARTICOLO 11
INFORMAZIONI ANTIMAFIA**

1. Gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a €.150.000,00, di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad €.40.000,00 (al netto di IVA) sono sottoposti alle informazioni antimafia previste dall'art.90 del D.Lgs.159/11.
2. A tal fine dopo l'aggiudicazione provvisoria, la S.U.A. attiva, per il tramite del sistema BDNA, le richieste di comunicazione e o informazioni antimafia relative alla società o all'impresa chiamata a realizzare l'intervento, la prestazione del servizio o della fornitura.
3. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi del succitato art.90 emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la S.U.A. ne darà comunicazione alla Prefettura e proporrà la revoca dell'aggiudicazione definitiva, se non ancora formalizzato il rapporto, ovvero l'applicazione della clausola di risoluzione del vincolo contrattuale.
4. All'informazione interdittiva consegue il divieto di partecipazione del soggetto controindicato ad altre procedure concorsuali finché permane l'informativa stessa.

**ARTICOLO 12
CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

1. L'ente aderente si impegna a segnalare alla S.U.A. e alla Prefettura, attraverso il R.U.P., eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché le circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, dando comunicazione dei provvedimenti adottati. La Prefettura attiva, se del caso, il Gruppo Interforze per le opportune verifiche su quanto segnalato.

**ARTICOLO 13
ACQUISIZIONE ATTI**

1. Il sistema di acquisizione delle informazioni sulle procedure di gara e di esecuzione dei lavori, previsto dal presente atto, sarà modificato ove in contrasto con il programma di scambio di dati che sarà definito dal Ministero dell'Interno e dell'ANAC.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**CAPO II
RAPPORTI FRA I SOGGETTI FIRMATARI**

**ARTICOLO 14
REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO**

1. La S.U.A. è operativa presso il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, sede centrale di Napoli, via Marchese Campodisola n. 21, che provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.
2. La S.U.A. agirà mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo ed in conformità al proprio ordinamento interno.
3. Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede centrale di Napoli, assicura la dotazione delle risorse umane alla S.U.A. e regola, con separato atto interno, gli aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

**ARTICOLO 15
(DECORRENZA E DURATA DEL PROTOCOLLO)**

1. Il presente Protocollo decorre dalla data della stipula ed ha durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà dell'ente associato alla Prefettura ed alla S.U.A.- Centrale di Committenza- e previa accettazione dello stesso.
2. Il recesso del singolo ente associato è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla S.U.A., con formale preavviso che dovrà pervenire alla S.U.A. e alla Prefettura entro il termine minimo di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione del procedimento.

**ARTICOLO 16
(RAPPORTI ECONOMICI)**

1. La regolamentazione dei rapporti economici derivanti dal presente atto e relativi al pagamento delle spese di funzionamento della S.U.A. formerà oggetto di apposito, separato disciplinare, da sottoscrivere da parte del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata e dell'Ente aderente. Alla stipula di tale disciplinare è subordinata l'efficacia del presente Protocollo.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**ARTICOLO 17
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE TRA LE PARTI E SISTEMI
INFORMATIVI**

1. Semestralmente è prevista una riunione fra i soggetti firmatari per un'analisi delle attività svolte dalla stazione unica appaltante.
2. Al fine di garantire la condivisione delle informazioni delle banche dati in possesso dei soggetti sottoscrittori del presente atto, la S.U.A. e l'ente aderente si impegnano a rendere interoperabili e interfrauibili i sistemi informatici utilizzati nella gestione e nel monitoraggio degli appalti anche attraverso l'adeguamento delle tecnologie già in uso.

**CAPO III
DISPOSIZIONI FINALI**

**ARTICOLO 18
ESENZIONE PER BOLLO E REGISTRAZIONE**

1. Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642, allegato b), art.16 e al D.P.R. 26 aprile 1986 n.131.

**ARTICOLO 19
CONTENZIOSO RELATIVO ALLE PROCEDURE DI APPALTO**

1. La S.U.A., avvalendosi della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alle procedure di affidamenti degli appalti, con riferimento a tutte le attività di gestione dei contenziosi stessi, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio
2. Gli oneri economici eventualmente conseguenti ai contenziosi di cui al comma 1 restano a carico dell'ente aderente.
3. In conformità a quanto disposto dalla nota n.4016 del 25/03/2009 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale- Direzione Generale per l' Edilizia Statale e gli Interventi Speciali-Divisione 1°, l'ente aderente si impegna espressamente a convenire in giudizio in caso di contenzioso relativo alle procedure di appalto e ad assumere i relativi oneri nei propri bilanci in qualità di Stazione appaltante nonché Ente titolare e proprietario dell'opera, in quanto soggetto deputato e obbligato al pagamento di ogni eventuale onere derivante e/o attinente al contenzioso.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

4. L'Ente si impegna espressamente ad assumere a proprio carico le spese di duplicazione degli atti di gara, anche conseguenti alle attività di contenzioso e/o a richieste dell' Autorità Giudiziaria.

**ARTICOLO 20
CONTENZIOSO RELATIVO ALL'ATTIVAZIONE DEL PROTOCOLLO**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Protocollo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

**ARTICOLO 21
CLAUSOLA DI ADESIONE**

1. Il presente atto è aperto all'adesione, in ambito provinciale, di enti diversi dall'attuale soggetto sottoscrittore, come specificati dall'art.2, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.06.2011.
2. L'adesione si perfeziona mediante l'invio di manifestazione di volontà, debitamente espressa nelle forme dovute per ciascuna tipologia di ente, indirizzata alla Prefettura e al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, dagli stessi formalmente accettata, e previa formale sottoscrizione dell'ente interessato.

**ARTICOLO 22
DISPOSIZIONI FINALI**

Ogni sopraggiunta disposizione di legge, direttiva e/o linea guida riferita alle norme richiamate nel presente Protocollo ovvero attinente alle attività disciplinate con il presente Protocollo, è da intendersi automaticamente recepita dallo stesso.

Sottoscritto in Napoli il

IL PROVVEDITORE

IL SINDACO DI

IL PREFETTO